Campeggio Passo Cereda: il punto di vista di una nuova animatrice

Come da tradizione, anche quest'anno si è svolto il campeggio parrocchiale estivo presso il valico alpino di Passo Cereda.

Un totale di circa 120 ragazzi, divisi per età in quattro turni, hanno vissuto questa esperienza guidati da noi animatori e in compagnia dei loro amici tra il 24 giugno e il 22 luglio.

Queste settimane vengono attese per tutto l'anno e a fine campo si inizia già a fare il conto alla rovescia per quello successivo.

Organizzare un campeggio richiede tempo e comporta molta frenesia, infatti, dietro a una semplice settimana non c'è da nascondere il notevole lavoro di animatori e cuochi che si dedicano a tale iniziativa. Preparare le attività e valutare come e quali argomenti trattare in base all'età dei ragazzi non è sempre immediato ma tutta questa predisposizione viene sempre ripagata.

Ogni settimana di campo è caratterizzata da un tema, una base, ma soprattutto un percorso da seguire come per esempio il viaggio, l'amicizia, le scelte, i talenti, gli errori.. Argomenti all'apparenza semplici ma che possono essere un punto di partenza stimolanti per la crescita dei ragazzi.

Quest'anno è stata la mia prima esperienza da animatrice in campeggio e posso solo confermare la felicità e la soddisfazione che dà questa settimana lontana da casa, il tutto contornato dall'appagamento racchiuso nel sorriso di un ragazzo e dall'allegria nel veder formarsi nuove amicizie le quali risultano sempre significative.

Non sono comunque da nascondere le molteplici difficoltà che si possono incontrare: dalla "mammite acuta", all'organizzazione di un'attività dinamica alla portata di tutti, a molteplici incomprensioni che

ci possono essere o comunque a qualunque imprevisto possa succedere lungo la durata del campo.

Personalmente nonostante tutto da questa esperienza mi porto a casa non solo una valigia piena di vestiti da buttare direttamente in lavatrice appena varco la soglia di casa, ma soprattutto un bagaglio pieno di emozioni, vibrazioni positive ed esperienze nuove che auguro a tutti, sia nelle vesti di animato che da animatore ma anche di cuoco.

Giulia De Checchi